

di Gabriele Farina

Il circolo Pd della Madonnina cambia sede ... e si prepara a inglobarne altri. Da ieri il nuovo riferimento per i militanti del Partito democratico è a fianco della Polisportiva. Una scelta dettata, innanzitutto, da ragioni economiche.

Le spese per l'affitto in strada Barchetta erano divenute proibitive. La revisione delle uscite porterà presto a nuovi traslochi. «Entro la fine del 2015 ci saranno nuovi circoli nella sede di via don Pasquino Fiorenzi», ha assicurato Andrea Bortolomasi. Con un po' di risorse in più sarà possibile anche poter sfruttare una sala a fianco degli uffici.

Il segretario comunale del gruppo non ha schivato il "tema Curcio". Giovedì 20 Renato Curcio, tra i fondatori delle Brigate Rosse, presenterà alle 18 un suo libro alla Tenda. Una scelta che ha già visto pareri contrari sia da Forza Italia sia da consiglieri Pd.

«Penso sia importante fare i conti con il passato - ha risposto Bortolomasi - e chiuderli. Curcio ha pagato il debito giusto. Tuttavia, vedo criticità a livello di opportunità. Mi auguro si limiti a parlare del tema per cui è stato invitato (i dispositivi totalizzanti nelle associazioni, nei luoghi di lavoro e nelle istituzioni)». Il consigliere Fabio Poggi (Pd) ha proposto d'incontrarsi davanti alla stele di Aldo Moro per ricordare il giurista ucciso dalle Br. Giudizi negativi da altri membri del partito, tra cui il consigliere regionale Giuseppe Boschini.

«Il consigliere Poggi e altri manifesteranno a titolo perso-

Pd, festa per la nuova sede ma c'è poco da stare allegri

Il partito alla Madonnina inaugura gli spazi creati per poter risparmiare
Il caso Pistoni tiene banco, ma il segretario regionale lo blinda: «Siamo con lui»



Andrea Bortolomasi, Lucia Bursi, Paolo Calvano: i vertici del Pd

nale - ha aggiunto il segretario cittadino - non abbiamo ancora definito una linea ufficiale». Da Lucia Bursi, segretario provinciale Pd, un secco «no comment». L'ex sindaco di Maranello confida in una rapida soluzione dell'inchiesta Sgp. «L'indagine sulla pubblica amministrazione è in corso - ha ri-

cordato Bursi - ed è collegata a un'indagine esterna che preoccupa molto. Siamo agli avvisi di garanzia, non ci sono chiusure o condanne. È prematuro farsi opinioni precostituite. C'è l'auspicio che si faccia in fretta».

Paolo Calvano, segretario regionale Pd, ha apprezzato le di-



C. Buttarini



Carlo Buttarini



N. Gallerani



A. Cavazza

missioni dell'ex capogruppo sassolese Giuseppe Megale. Confermata la fiducia nel sindaco Claudio Pistoni.

«Ha dimostrato dall'inizio grande serietà - ha detto Calvano - e capacità. L'episodio avrà un'evoluzione, ma lui potrà continuare nel governo di Sassuolo». Il segretario regio-

nale ha trattato i temi dell'integrazione e della legalità, invitando a non «rifare gli errori del passato». Un'espressione ripresa, a livello cittadino, da Federica Di Padova.

«Il cambio di sede è stato fatto per ragioni economiche - ha detto il segretario comunale dei Giovani democratici - e forse per errori del passato. È una scelta di profonda lungimiranza».

Una decisione compresa, con malinconia, anche da tesserati e simpatizzanti. La sede sarà aperta la domenica tra le 9 alle 11.30. «Prendiamo la scelta con un po' di mal di pancia - ha commentato Carlo Buttarini - ma è stata necessaria». «L'importante che il Pd abbia una sede - ha aggiunto Nerino Gallerani - e che si riduca il distacco tra la base e i vertici». «È indispensabile per sopravvivere», ha ribadito Chiara Buttarini. «È un fatto positivo - ha concluso Angelo Cavazza - l'importante è avere un piccolo spazio in cui discutere dei problemi del quartiere. Non sono clamorosi, ma ci sono».



Il giorno 10 ottobre 2015 è tornata alla Casa del Padre



GIOVANNA MALAGUTTI ved. MALAGOLA

di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio il figlio MAURIZIO con ELENA e LAURA, il fratello LANFRANCO con PAOLA, la cognata EDDA, i cugini ROSSANA con ANGELO, GIAMPAOLO e BIANCA con BRUNO, le nipoti ANNALIA con GIANNI e ALESSANDRA con GIAN CARLO, gli adorati nipotini BEATRICE, MATILDE, CATERINA, ALESSANDRO ed EMMA, GREGORIO e ALESSANDRO.

I funerali avranno luogo oggi lunedì 12 ottobre alle ore 14,30 partendo dalla Casa Funeraria "TERRACIELO Funeral Home Mirandola" in Viale del Cimitero, direttamente per la Chiesa Parrocchiale di Via Posta, ove alle ore 15,00 sarà celebrata la Liturgia Funebre, indi proseguiranno per il Cimitero di Mirandola. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

Mirandola, 12 ottobre 2015

ACOF Onoranze Funebri
TERRACIELO Funeral Home
Via Statale Nord, 41 lungo il Viale del
Cimitero Urbano Mirandola
tel. 0535 22277



Il giorno 10 ottobre 2015 improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari la

N. D.

RAFFAELINA DI STEFANO in IANIRI

Ne danno il doloroso annuncio il marito GUIDO, la figlia GIOVANNA, il genero DEMETRIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani martedì 13 ottobre alle ore 10,30 partendo dalla Casa Funeraria "TERRACIELO Funeral Home" di via Emilia Est 1320, a Modena, direttamente per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Agnesse ove alle ore 11,00 sarà celebrata la Liturgia Funebre, indi proseguiranno per il cimitero di San Cataldo.

Oggi lunedì 12 ottobre alle ore 18,00 nella Chiesa Parrocchiale di Sant'Agnesse sarà recitato il Santo Rosario.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

Modena, 12 ottobre 2015

On. Fun. GIANNI GIBELLINI
Via del Pozzo, 101/a Modena
tel. 059 375000
TERRACIELO Funeral Home
Via Emilia Est, 1320 Modena
tel. 059 286811

«Curcio ha pagato, no a vendette»

I responsabili di Mât: non è un evento politico. Giovanardi: non s'è mai dissociato

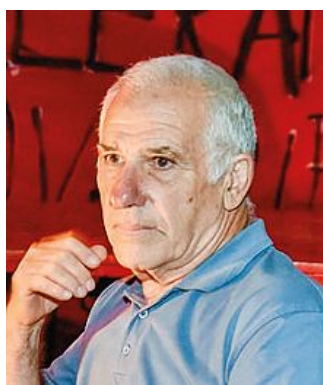
Nessuna marcia indietro o men che meno alcun tipo di pentimento. Piuttosto l'amarrezza che polemiche giudicate strumentali come quella sulla presenza di Curcio ad un incontro nell'ambito della Settimana della Salute Mentale, possa danneggiare l'iniziativa di livello assoluto. Sono gli stadi d'animo con i quali i responsabili dell'organizzazione di Mât e dell'evento con Curcio replicano alle polemiche.

«La polemica sulla presenza a Modena di Renato Curcio, in un dibattito ospitato in Mât - Settimana della Salute Mentale - sulle condizioni di chi lavora nelle imprese sociali, appare francamente sconcertante - esordiscono Aliante Cooperativa Sociale, Associazione Idee in Circolo, Associazione Insieme a Noi e Arci Provinciale Modena - La nostra proposta, motivata dal desiderio di confrontarci su temi che hanno un forte significato per gli operatori del sociale, le persone utenti delle strutture socio-sanitarie, i familiari, nasce dall'esigenza di praticare nei fatti, e non a chiacchiere, il significato profondo della riabilitazione, del recupero alla vita della comunità delle persone con malattia mentale, di chi abusa di sostanze, dei senza fissa dimora, dei detenuti e di tutti coloro che vivono forme di marginalità sociale».

Il programma di Mât - proseguono - è caratterizzato dal filo conduttore «la forza dell'inclusione, dell'accoglienza, della prossimità come strumenti per superare pregiudizi, abbattere steccati, creare vicinanza. - spiegano - Questa

capacità, questa attitudine riteniamo siano la vera forza della nostra comunità, di questa terra. Una forza che segna la vera differenza tra chi professa la solidarietà e chi la pratica quotidianamente, anche nei confronti di chi ha commesso errori per i quali ha pagato, o sta pagando, il suo debito con la giustizia».

E proseguono: «Uno stato di diritto onora e tutela la memoria delle vittime dei reati ma non esercita la vendetta, non crea riserve nelle quali confinare le contraddizioni: così è stato per gli ospedali psichiatrici e più recentemente per gli Opg. Solo così le ferite del passato, anche quelle più



Renato Curcio

laceranti, potranno forse rimarginarsi nel corpo sociale che le ha subite. Mât non è una manifestazione politica e

tale vogliamo che resti, senza indebite o strumentali invasioni di campo. Invitiamo quelli che oggi intervengono a entrare nel merito dei temi proposti partecipando e non separando, costruendo opportunità di recupero e non di esclusione. Li invitiamo a confrontarsi con i problemi attuali dei cittadini, a proporre soluzioni concrete, mostrando di avere lo sguardo rivolto al futuro e non a un passato, certamente molto doloroso, che la comunità ha la responsabilità di elaborare in modo solidale e inclusivo».

Una posizione che trova solo in minima parte d'accordo il senatore Carlo Giovanardi.

«Se è giusto che una volta scontata la pena, diversamente dalle vittime, Curcio possa rifarsi una vita, - scrive - i familiari delle vittime e la società non meritano però l'umiliazione di un invito, da parte di una istituzione pubblica, per chi pronunciò quelle terribili parole». E conclude ricordando una frase pronunciata da Curcio nel 1978 al processo ad alcuni capi delle Br: «ecco perché noi sosteniamo che l'atto di giustizia rivoluzionaria esercitato dalle BR nei confronti del criminale politico Aldo Moro... è il più alto atto di umanità possibile per i proletari comunisti e rivoluzionari, in questa società divisa in classi». «Curcio -ricorda Giovanardi - non si è mai dissociato né pentito di questa farneticante dichiarazione né dai reati commessi, ma ha soltanto annunciato nel 2007 di ritenere "chiusa" l'esperienza delle Brigate Rosse».

CONCORSO GAZZETTA - ARTESTAMPA

La "Disfida del Borlengo" domani premiati i vincitori

La "Confraternita del Gnocco d'Oro" ha sguinzagliato sui nostri monti i "Cavalieri" che in incognita hanno assaggiato tutti i borlenghi inseriti nella guida e hanno espresso poi un voto di qualità. La Gazzetta di Modena ha pubblicato tutti i giorni (dal 1 giugno al 25 settembre) un coupon con il quale i lettori hanno potuto votare il borlengo più buono. E dopo migliaia di tagliandi siamo arrivati all'atto finale per diversi borlengai che riceveranno i giusti riconoscimenti al merito, durante la cerimonia ufficiale che si terrà domani matti-

na alle 10.30 presso la Camera di Commercio di Modena - via Ganaceto, 134 (Sala Panini)

Presiede l'evento: Luca Bonacini, Gran Maestro della Confraternita del Gnocco d'Oro. Previsi gli interventi di Maurizio Torreggiani, Presidente della Camera di Commercio, Tommaso Rotella, Assessore alle Attività Economiche del Comune di Moden Enrico Grazioli, Direttore della Gazzetta di Modena, Pierluigi Senatore, Caporedattore di Radio Bruno. Presenti i sindaci che premieranno i vincitori del loro comune.

Il giorno 11 Ottobre 2015 è mancato all'affetto dei suoi cari



GROSSI ULISSE

di anni 62

Ne danno il doloroso annuncio la mamma MAZZA LUCIANA, la moglie BRUSCHI RITA, i figli, la sorella, ed i parenti tutti.

I funerali in forma civile avranno luogo Martedì 13 c. m. alle ore 10,00 partendo dalle camere ardenti del Policlinico, direttamente per l'Ara crematoria di Modena. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare alla cerimonia.

Modena, 12 ottobre 2015

Fenice Onoranze Funebri, Via Saliceto
Panaro 28, 41122 Modena. Tel. 059/
370730, cell. 333.1605050

Numero Verde
800.700.800
ACCETTAZIONE
TELEFONICA NECROLOGIE
GAZZETTA DI MODENA
Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI
COMPRESI I FESTIVI DALLE 10 ALLE 18:50
PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO:
VISA, MASTERCARD, CARTA SI